



“Progetto Organizzativo”



CRITERI DI ACCESSO AL SERVIZIO

Il bambino per il quale si richiede il servizio deve avere un'età compresa dai 3 mesi e i 13 anni. Date le esigenze delle famiglie, punti di forza di questo nuovo servizio risultano la flessibilità oraria (24h su 24h, 365 giorni all'anno) e un tariffario diversificato (con pacchetti speciali per il numero di ore e per i giorni festivi) che tiene in considerazione i bisogni delle famiglie.

2

CARATTERISTICHE PEDAGOGICHE ED EDUCATIVE DEL SERVIZIO TAGESMUTTER

➤ **LA CASA COME SISTEMA SIMBOLICO E CULTURALE**

Il bambino che viene accolto in casa della Tagesmutter riconosce il contesto oggettivo di quella casa che in larga misura presenterà elementi simili al contesto della “sua “ casa. Il calore della casa come tempo e luogo privilegiato di scoperta, di relazione affettiva, di arricchimento del linguaggio, con spazi ripensati a misura di bambino e con la possibilità che il gioco non sia solo simbolico, ma diventi esperienza vera.

3

➤ **AFFIDAMENTO NOMINALE**

Il bambino è affidato nominalmente a “quella” Tagesmutter; questo garantisce una relazione educativa stabile e continuativa nel tempo. Una presenza affettiva rassicurante: un adulto che offre il proprio tempo nella normalità della vita quotidiana osservando e condividendo.

➤ **RISPETTO DEI TEMPI DI OGNI BAMBINO**

Uno sguardo al bambino come persona nella sua unicità che passa attraverso la personalizzazione dell’intervento educativo, nel rispetto dei suoi tempi e favorendone l’autonomia.

➤ **CONTINUITA’ EDUCATIVA CON LA FAMIGLIA**

Riconoscimento della famiglia come primo luogo educativo nel rispetto della cultura, delle tradizioni e delle abitudini. Attenzione alle richieste e alle aspettative educative dei genitori dal primo colloquio all’inserimento, (tempo che serve per valutare reciprocamente se la soluzione proposta risponda o meno alle aspettative) fino alla cura del rapporto costante con le famiglie utenti da parte della coordinatrice.

➤ **PICCOLO GRUPPO DI BAMBINI**

Possibilità di una tranquilla socializzazione in un ambiente non caotico con la presenza di bimbi grandi e piccoli insieme: il piccolo dà al grande il piacere dell’autonomia perché gli dà modo di sperimentarla; il grande guadagna la gratificazione della stima del piccolo e il fatto di sentirsi capace di fare cose utili.

GLI ASPETTI GESTIONALI ED ORGANIZZATIVI

- a) Selezionare tramite colloqui conoscitivi e valutazione, anche delle abitazioni, delle aspiranti TM;
- b) formare le TM: corso di 250 ore organizzato da un ente formatore specializzato e successiva e formazione continua a nostro carico con laboratori e incontri monotematici;
- c) promuovere il servizio tramite attività e manifestazioni sul territorio della provincia di Piacenza;
- d) stipulare i contratti con le famiglie;
- e) coordinare e controllare l'attività delle TM tramite visite sporadiche per una valutazione in itinere del lavoro svolto (tramite una *check list*);
- f) supportare le TM nella redazione del proprio progetto pedagogico e nell'attuazione delle singole fasi (ogni fase corrisponde ad un bambino);
- g) gestire i rapporti amministrativi:
 - con le famiglie: riuscire a comprendere le reali esigenze della domanda, trovare la TM più adatta alle richieste delle famiglie e stipulare il contratto;
 - con le TM: assumere delle TM tramite contratto a progetto e redigere dei cedolini paga, pagamento dei contributi e dei compensi;
- h) gestire i rapporti con l'Ente Provincia di Piacenza che ci autorizza ad operare nel settore mediante l'iscrizione all'Albo degli Enti Gestori;
- i) gestire i rapporti con gli Enti locali della Pubblica Amministrazione e le aziende del territorio per promuovere la conoscenza e la diffusione del nostro servizio, anche mediante l'organizzazione di eventi;
- j) erogare tramite le TM presso il loro domicilio il servizio di accudimento di bambini seguendo un percorso educativo personalizzato per ogni singolo bambino all'interno di un progetto pedagogico generale che rispecchi gli obiettivi del nostro servizio.



- k) coordinare il programma alimentare di ogni singolo bambino secondo le indicazioni ricevute dai genitori assicurando l'erogazione dei pasti stabiliti e preparati dalle TM.

LE MODALITA' DI PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

- Primissimo contatto con l'Ente gestore di riferimento tramite telefono o email con presentazione iniziale dell'Associazione e del servizio proposto;
- Viene fissato un colloquio conoscitivo durante il quale la famiglia esporrà le proprie esigenze: tempo, necessità, conoscenza del bambino (età, abitudini, ecc.) e della famiglia; presentazione della linea pedagogica, organizzazione del servizio, raccolta richieste e aspettative dei genitori.
- L'Ente gestore provvederà ad incrociare le esigenze della famiglia con le disponibilità delle Tagesmutter residenti nel territorio più vicino a quello richiesto dalla famiglia;
- L'Ente gestore presenta alla famiglia un preventivo elaborato sulla base della richiesta d'orario formulata dalla famiglia;
- Viene concordato un colloquio conoscitivo, nel luogo in cui verrà svolto il servizio, tra la Tagesmutter (selezionata dall'Associazione in base alle esigenze illustrate dalla famiglia) ed il richiedente (la famiglia);
- Dopo aver preso i dovuti accordi, viene firmato il pre-contratto nel quale vengono specificati i giorni e gli orari nei quali la famiglia accederà al servizio;
- Viene pattuito il periodo di inserimento, dopo aver stabilito le tempistiche, durante il quale il bambino frequenterà la casa della Tagesmutter prima con la compresenza dei genitori fino ad un massimo di 15 giorni;
- A questo punto la famiglia e la Tagesmutter possono procedere (viene firmato il contratto a fase) e quindi svolgere il regolare servizio o decidere di sciogliere il pre-contratto nella totale libertà;
- Avvio vero e proprio del servizio;
- Monitoraggio continuo in itinere da parte dell'Ente gestore della prestazione della Tagesmutter fino alla fine del contratto.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEL SERVIZIO TAGESMUTTER

➤ **CARATTERISTICHE STRUTTURALI**

Collegamento delle varie Tagesmutter con un ente non profit che le supporta e le coordina, mettendo a loro disposizione anche professionalità altamente specializzate (psicologa, pedagoga, logopedista, coordinatrici) e intervenendo nel contempo a supporto della motivazione con conseguente ricaduta positiva sulla qualità del servizio;

➤ **CARATTERISTICHE DELLA CASA**

L'abitazione in cui si svolge il servizio comprende almeno una cucina/soggiorno, due stanze e servizi igienici. All'interno del domicilio è individuabile lo spazio in cui si svolge il momento del pasto, del sonno e delle diverse attività di gioco; in particolare un "angolo morbido" e una zona dove i bambini possono svolgere attività di pittura e manipolazione. Gli spazi **non** sono necessariamente ad uso esclusivo del servizio, ma sono sfruttati e predisposti in modo che durante questo tempo siano facilmente individuabili. Ogni bimbo inoltre ha uno spazio dove conservare i propri effetti personali (solitamente nel locale dove avviene l'accoglienza e il commiato). La Sicurezza dell'ambiente è monitorata attraverso l'elaborazione di una scheda della sicurezza e specifici controlli.

➤ **NUMERO DI BAMBINI**

Il numero massimo di bambini che una Tagesmutter può accogliere contemporaneamente è di 5, compresi i propri figli se presenti nell'orario di servizio. Per bambini al di sotto di 1 anno il numero massimo in compresenza è di 3.

➤ **LE TAGESMUTTER**

Formazione iniziale e formazione permanente sottolineando la necessità dell'osservazione come punto di partenza per conoscere la realtà e per approfondire con il gruppo e gli esperti di riferimento le varie tematiche inerenti l'educazione, valorizzando i gesti della quotidianità. La coordinatrice effettua periodiche verifiche e assicura alla Tagesmutter il supporto nella definizione degli obiettivi in relazione al "suo" piccolo gruppo, indicando i percorsi e suggerendo le attività. Le Tagesmutter spesso si incontrano tra di loro per poter offrire momenti di gioco anche con altri bimbi, garantire la conoscenza di un'altra persona nel caso di malattia dell'assistente e avere momenti di confronto e approfondimento con altre colleghe.

➤ **FLESSIBILITA'**

La flessibilità di orario consente una reale conciliazione tra tempo lavorativo e tempo familiare senza che ciò vada a scapito della qualità dell'assistenza, e permette di seguire le variazioni delle esigenze familiari nel tempo.



Valutatore _____ Tagesmutter _____

Luogo e Data della valutazione _____

Check list di valutazione in itinere

8

A) La struttura e gli spazi

- Gli spazi interni e quelli esterni sono sicuri e attrezzati per ospitare i bambini? SI o NO
- Esistono spazi dedicati alle differenti fasce di età e ai differenti momenti della giornata/attività? SI o NO
- Igiene e pulizia sono adeguatamente curati? SI o NO

Perché _____

- Gli arredi sono adeguati a creare un ambiente stimolante, accogliente e sicuro? SI o NO
- Esiste uno spazio adibito all'accoglienza del bambino e dei genitori? SI o NO

B) Orari di ingresso e di uscita

- Gli orari concordati con la famiglia sono rispettati? SI o NO

Perché _____

C) L'attività educativa e di cura

- L'organizzazione della giornata è stata rispettata? SI o NO

Perché _____

- Cosa, dove e come mangiano i bambini (rispetto agli accordi con la famiglia)? _____

- La TM ha riscontrato dei problemi durante il momento della pappa? SI o NO

Perché _____

- I bambini dormono dove concordato? SI o NO

Perché _____

- Quando la TM cambia un bambino gli altri sono soli? SI o NO

Perché _____

- L'attività dei bambini viene documentata in maniera adeguata? SI o NO

Perché _____

- Qualche bambino che cura la TM ha mostrato difficoltà ad interagire con gli altri bambini? (es. litigi, insulti ecc). SI o NO



Perché _____

D) Il rapporto con le famiglie

La TM comunica tempestivamente eventuali problemi comunicativi con la famiglia? SI o NO

Perché _____



Indice

Criteri di accesso al servizio	pag.	2
Caratteristiche pedagogiche ed educative del servizio Tagesmutter	pag.	3
Gli aspetti gestionali ed organizzativi	pag.	4
Le modalità di partecipazione delle famiglie	pag.	6
Caratteristiche strutturali	pag.	7
Check List di valutazione in itinere	pag.	8